



Prot. llo nr. 5547

Cossignano, 21 settembre 2020

ORDINANZA DI SGOMBERO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO
n. 07 Reg. Gen. del 21 settembre 2020

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

PREMESSO che:

- i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati nonché un cospicuo numero di sfollati;
- in data 26 ottobre 2016 e successivamente in data 30 ottobre 2016 nuove e importanti scosse anche di magnitudo 6.5 della scala Richter hanno causato ulteriori situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e rinnovati, forti disagi alla popolazione interessata nonché condizioni di pericolosità al patrimonio edilizio pubblico e privato già compromesso;
- in conseguenza di tali fenomeni si è ulteriormente aggravata la situazione di emergenza nel territorio comunale annotando nuovi sfollati e registrando danneggiamenti ad infrastrutture ed edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche, provocando un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere tempestivamente a porre in essere tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate al superamento della grave situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici in rassegna;

DATO ATTO che:

- il Consiglio dei Ministri con deliberazione del 25 agosto 2016 ha dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- con ordinanza n. 388 del 26 agosto 2016 "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016", il Commissario Delegato di Protezione Civile, Fabrizio Curcio, ha istituito una Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C.) che opera in raccordo con i centri operativi e di coordinamento attivati sul territorio;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 con cui sono stati approvati gli "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2016, n. 205, recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016”;

VISTO la Legge 15 dicembre 2016, n. 229 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” pubblicata in GU n. 294 del 17-12-2016 e vigente al 18/12/2016;

VISTE le ordinanze emanate dal Capo del Dipartimento della protezione civile recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTO Part. 108 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTE la Legge della Regione Marche 11 dicembre 2001 n. 32 e le relative delibere regionali in materia;

RILEVATO che sussiste, a causa del protrarsi della crisi sismica, condizioni di rischio per la fruibilità e la sicurezza dei luoghi;

DATO ATTO che il 26 ottobre 2016 è stato riattivato il Comitato Operativo Comunale (C.O.C.) al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Cossignano, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione in relazione agli eventi sismici;

ACCERTATI prontamente i danneggiamenti, a seguito di sopralluogo da parte del personale dell'UTC alla Palestra Comunale consistenti nel cedimento della fondazione, riscontrabile da una profonda lesione sulla pavimentazione parallela alla scarpata adiacente, diffuse lesioni sulla struttura portante oltre che al danneggiamento di alcuni elementi della copertura;

DISPOSTO il transennamento immediato della palestra ed apposta idonea segnaletica di pericolo per evitare danni alle persone che potessero transitare al di sotto della struttura;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto sopra, inibire formalmente l'utilizzo dei locali che presentano lesioni anche di tipo strutturali e quindi una potenziale perdita dei requisiti di stabilità statica;

DATO ATTO che questo Ente ha proceduto a richiedere alla SOI provinciale di Ascoli Piceno la verifica da parte dei tecnici incaricati dalla Protezione Civile con la compilazione della scheda Aedes, relativa alle unità strutturali facenti parte dell'aggregato n. 440, con conseguente compilazione di scheda Aedes per edifici prefabbricati o di grandi luci da parte della squadra dei tecnici n. P436 del 28/11/2016 dalla quale emerge un giudizio di agibilità “B” – “Temporanea Inagibilità” con i seguenti provvedimenti di pronto intervento:

- *ripristino connessione laterale pannello - pannello e pilastro - pannello;*
- *ripristino chiavi di taglio alla base inferiore dei pannelli e rafforzamento vincolo in testa ai pannelli;*
- *rinforzo cordolo porta - pannelli previa ed opportuna canalizzazione acque meteoriche;*
- *rimozione e sostituzione pannelli di copertura danneggiati e valutazione condizione pannelli in fibro - cemento;*



RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione di provvedimenti indifferibili ed urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale, con la conseguente necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo dell'edificio a tutela e a garanzia degli occupanti;

VISTO l'articolo 16 del D. P. R. 6 febbraio 1981, n. 66;

VISTO l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);

ORDINA

- la chiusura immediata della Palestra Comunale sita in C. da Crocifisso con relativo sgombero degli occupanti e/o utilizzatori;
- l'immediata interdizione di accesso e utilizzo, anche occasionale, della palestra comunale a chiunque, fatta eccezione per i tecnici e gli addetti incaricati delle opere di messa in sicurezza e consolidamento o personale autorizzato al trasloco dei necessari arredi o specifica documentazione;

DISPONE

- al Responsabile dell'Area Tecnica e al Responsabile della Polizia Locale l'esecuzione della presente Ordinanza;
- la trasmissione della presente al Prefetto di Ascoli Piceno;
- la pubblicizzazione dell'emissione della presente ordinanza all'albo pretorio on line in forma aggregata.

INDIVIDUA

quale responsabile del procedimento il Geom. Marilena D'Angelo, Responsabile dell'Area Tecnica e di Governo del Territorio;

AVVERTE

- che è fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare; la mancata ottemperanza è sanzionata dall'art. 650 c.p.;
- che eventuali danni a persone e/o cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dei destinatari del presente atto, che ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, entro 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza, in applicazione del D.Lgs. 2

Luglio 2010, n° 104, oppure al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica della presente ordinanza, in applicazione del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Dott. Giuseppe Dinardo

